

L'associazione .doc presenta:

"Fusioni"

CI SARA' UNA VOLTA



14 Agosto 2016
Piazzetta del Dos, Grumes

progetto promosso da: associazione .doc

da un'idea di: Tommaso Pasquini

drammaturgia: cittadini di Altavalle e Tommaso Pasquini

con: la cittadinanza di Altavalle

Ci sarà una volta

L'esercizio di narrazione cui state per assistere non va inteso come uno spettacolo teatrale nel senso più canonico del termine. Innanzitutto perché il progetto "Ci sarà una volta" non è soltanto il proprio evento finale, spettacolare e performativo appunto, ma un percorso attivo sul territorio dell'alta val di Cembra per gran parte dell'anno, fatto di incontri pubblici dove si discute e si organizza la riscoperta e il recupero della memoria locale attraverso una lettura del presente.



Giovani e meno giovani si incontrano nel teatro del paese, parlano, discutono e individuano gli argomenti che più toccano la vita della loro comunità. Definito il tema da approfondire, parte una ricerca che si espande in più direzioni: dalla raccolta di fonti orali (interviste audio e video sul territorio) al reperimento e archiviazione di documenti originali (diari, lettere, fotografie, video, etc.). Il momento teatrale prende vita sulla base del materiale raccolto.

Confrontando le testimonianze, mettendo per iscritto i racconti orali, destinando i documenti al loro contesto originale, il gruppo di cittadini arriva gradualmente a definire una vera e propria sceneggiatura collettiva, in un rimbalzo continuo tra vulgata pubblica e racconto intimo, personale.

Nel passaggio finale dal testo scritto a quello teatrale risiede l'aspetto più delicato e originale del percorso: attraverso una sorta di auto-drammaturgia il cittadino diventa attore civile. Il suo racconto intimo, privato, si fa a poco a poco discorso pubblico, condiviso, in grado di interpellare la memoria e la sensibilità della piazza che lo ascolta. Ecco perché "Ci sarà una volta" non vuole essere considerato soltanto uno spettacolo teatrale. Perché non distingue tra attore e cittadino, e fa della comunità locale l'unica vera protagonista della sua narrazione.



Fusioni

Dopo il percorso dell'anno passato dedicato alla chiusura della scuola del paese di Grumes, "Ci sarà una volta" dedica la sua attenzione quest'anno a un altro dei grandi temi che hanno catalizzato l'interesse, i timori e le speranze dei cittadini nel corso del 2016: la fusione tra i comuni.

Come molte valli del Trentino, anche la val di Cembra ha vissuto direttamente i passaggi che hanno portato alcuni dei suoi paesi a fondersi venendo incontro alle nuove esigenze di semplificazione amministrativa.

In particolare gli ex comuni di Faver, Grauno, Grumes e Valda, compongono oggi un'unica realtà istituzionale denominata **Altavalle**. I suoi cittadini, attraverso "Fusioni", tornano sull'argomento convinti dell'importanza di discutere questo riassetto amministrativo, anche per riappropriarsi di un tema sentito spesso come calato dall'alto e mai veramente in loro possesso.

L'obiettivo non è quello di schierarsi a favore o contro la fusione amministrativa e riproporre una (a questo punto anacronistica) competizione tra i fautori del sì e quelli del no. Ma utilizzare la fusione come pretesto narrativo per dimostrare quanto ogni situazione possa rappresentare



un'occasione in più per provare a confrontarsi ed avviare quel discorso pubblico che è il pane di ogni comunità. Evocando sul palco la fusione, i protagonisti di quest'anno narrano la propria storia e quelle delle proprie realtà di appartenenza tra timori, disillusioni, scelte obbligate e conflitti generazionali.

Tutto questo cercando di rispondere a una domanda semplice ma essenziale per ogni piccola comunità di montagna: ci sarà (ancora) una volta?



Un'iniziativa realizzata
con il contributo di:



e la
collaborazione di:

